



Milano, 10 giugno 2015

## COMUNICATO STAMPA CDU

# **NO ALLE CONTROMANIFESTAZIONI CHE METTONO A FERRO E FUOCO QUARTIERI E CITTÀ, COME MILANO ALLA VIGILIA DI EXPO**

## **Scatta una petizione per fermare i cortei illeciti, pericolosi e antidemocratici**

Al bando le contromanifestazioni irregolari che danneggiano i cortei di protesta e le manifestazioni autorizzate dalla Questura. O addirittura finiscono per violentare interi quartieri, così come è accaduto a Milano alla vigilia dell'EXPO per mano delle frange estremiste dei Black Bloc.

È quanto viene reclamato dalla petizione su CitizenGo (<http://www.citizenngo.org/it/signit/23095/view>) che, promossa da Angelo Mandelli, un giovane come tanti molto attivo nel volontariato sociale, recita: «Quando alcuni gruppi o associazioni pretendono di esercitare il loro diritto costituzionale a esprimere pubblicamente le loro idee, altri gruppi contrapposti organizzano adunanze nello stesso luogo e nello stesso tempo, col chiaro intento di impedire, sabotare e disturbare le manifestazioni altrui. I manifestanti si trovano pertanto di fronte, a pochi metri di distanza, personaggi che nel migliore dei casi lanciano urla, invettive, provocazioni di ogni genere. Talvolta però possono diventare anche insulti, minacce e tentativi di aggressione, mettendo a rischio l'incolumità stessa non solo dei cortei ma anche dell'ambito territoriale in cui vanno in scena. I manifestanti si trovano allora costretti ad essere protetti dalle autorità pubbliche».

In questo senso, è intervenuto anche Lorenzo Annoni, del partito CDU (sezione Milano): «È ipocrita affermare che le contromanifestazioni non inibiscono il diritto a manifestare di coloro che vengono attaccati. Perché quest'ultimo, per essere correttamente esercitato, dovrebbe compiersi in regime di sicurezza e senza subire disturbi, molestie, intimidazioni e provocazioni di alcun genere. La democrazia è un bene molto delicato e richiede un clima favorevole. Basta poco per distruggerla. Tanto più sono distruttivi della democrazia i metodi dei "contromanifestanti" di professione. Infatti - continua Lorenzo Annoni - basta pensare che le contromanifestazioni hanno anche l'effetto implicito di costituire un pesante deterrente per la partecipazione democratica. Molte persone, benché intenzionate a scendere in piazza per sostenere le loro idee, non sono disposte a imbattersi in un clima di ostilità e di pericolo. O anche solo a esporsi al rischio di insulti e provocazioni».

«Quindi appare più che logica - conclude Lorenzo Annoni - la richiesta che a questi contromanifestanti, che in alcune occasioni si macchiano di crimini efferati, non debba essere concessa alcuna attenuante. Serve un intervento deciso che risolva il problema alla radice. Affinché tutti i cittadini vengano protetti e garantiti nel loro basilare diritto costituzionale, a manifestare le loro idee in un clima di serenità e sicurezza.

CDU Milano Città

E-mail: [cdumilano@yahoo.it](mailto:cdumilano@yahoo.it)

Cellulare: 3281833794

Ufficio Stampa PZ